

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER | REGISTRATI - ACCEDI



Facebook



Twitter



il quotidiano approfondito



ULTIME NOTIZIE CRONACA POLITICA ECONOMIA SANITÀ CINEMA E TV SPORT

Scuola Italiana
di Ospitalità



“Valorizzare la tradizione
italiana nell’Ospitalità”

DIDATTICA

EDUCAZIONE

SCUOLE ELEMENTARI

SCUOLE MEDIE

SCUOLA/ Cose, problemi, astrazione: senza esperienza la matematica non si impara

Publicazione: 03.02.2024 - Max Ferrario

Il saggio-guida di Anna Paola Longo e Andrea Gorini su "La matematica e l'esperienza": apprendimento e metodo per l'insegnamento nella primaria



(Ansa)



Importante è il sottotitolo del libro: *Un contributo all'insegnamento della matematica nella scuola primaria*. Poiché il contenuto della primaria è la base di tutta la conoscenza scolastica, il testo di **Anna Paola Longo** e



Andrea Gorini, *La matematica e l'esperienza*, (Marcianum Press, 2023) è stato scritto pensando sia alla primaria che alla secondaria di primo grado, ponendo molta attenzione non solo ai contenuti ma anche alle questioni di metodo.



ULTIME NOTIZIE DI SCUOLE MEDIE

Vedi tutte

SCUOLA/ Il miracolo di ogni giorno: sopravvivere a ds,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035

politici, Tar, genitori e psicologi

La prima parte, dedicata al tema “apprendere”, inizia descrivendo le prime fasi dell’apprendimento attraverso i temi attuali della pedagogia e della didattica della matematica, come l’attività degli allievi e l’esperienza di azioni, la discussione, la narrazione, la differenza tra conoscenza implicita ed esplicita, la teoria (di G. Vergnaud) del “teorema in atto”, il rapporto tra pensiero e linguaggio, l’uso del problema per formare la conoscenza matematica.

Obbligo del corsivo alle elementari: svolta California/ Assembly bill: nuova legge impone la scrittura a mano

Per poter fondare l’apprendimento **sull’esperienza di azioni reali**, occorre specificare quali attività possono generare uno specifico pensiero matematico e come l’insegnante può favorire questo procedimento, mettendo in chiaro quali possono essere le azioni collegate a ciascuno degli enti della disciplina. Occorre inoltrarsi verso la scoperta di nuove prassi didattiche avendo presente la struttura di una didattica che genera pensiero matematico: accompagnare la scoperta personale senza sostituirsi agli allievi, non limitarsi a correggere l’esito finale del lavoro ma utilizzare gli errori del procedimento per correggere la cattiva comprensione, valorizzare l’esperienza ed accompagnare la formazione personale di un proprio **pensiero astratto**, in modo da rendere comprensibile l’astrazione, che è un processo creativo positivo e un duttile strumento di conoscenza, a partire da esperienze di azioni nel mondo reale.

SCUOLA/ Innovazione e discipline, un patto che chiede apertura e fantasia

In sintesi, nei primi capitoli si analizzano le caratteristiche del sapere da apprendere, la struttura del pensiero e la formazione dell’astrazione; il quarto capitolo è dedicato ad aspetti spesso trascurati nella formazione degli insegnanti, come l’esistenza di “ostacoli” all’apprendimento, la possibilità di diversi approcci alle difficoltà, la relazione didattica, la risoluzione di problemi mediante rappresentazioni libere, l’introduzione graduale del linguaggio matematico, le rappresentazioni libere e convenzionali.

La seconda parte, intitolata “dentro i contenuti”, è dedicata alla conoscenza matematica che gli autori ritengono necessaria agli insegnanti di scuola primaria, non solo per insegnare alcune nozioni iniziali, ma per orientare i bambini verso la matematica, fornendo alla loro curiosità utili provocazioni verso il sapere matematico successivo. Molto densi i capitoli sulle frazioni, sulla geometria, attualmente dimenticata dalla scuola, sulla misura, ponte tra la matematica e la scienza.

La terza parte del libro, che è stata intitolata “guidati dall’esperienza”, riporta attività attuate da insegnanti che hanno aderito a sperimentare le proposte contenute nelle precedenti due sezioni del libro. È la parte che può veramente affascinare l’insegnante di scuola primaria che legge e offrire utili spunti agli insegnanti di scuola secondaria, sia per il metodo da attuare nel loro programma che per inoltrarsi in attività di recupero, che chiedono di

ULTIME NOTIZIE

[Vedi tutte](#)

andare oltre gli aspetti del linguaggio formale, per affondare le radici **nell'esperienza reale.**

Traspare la relazione didattica di ciascun insegnante con ciascun allievo, la capacità di assegnare alla classe un compito da fare in silenzio per riservarsi il tempo per seguire in modo particolare un allievo bisognoso di aiuto, il prolungamento del tempo dedicato alle esperienze, la costituzione nella classe di alcune esperienze fondamentali a cui fare riferimento per correggere gli errori che si presentano nel corso dell'anno, la ripresa sintetica negli ultimi 15 giorni di scuola, prima a voce e poi riportata sul quaderno, del programma svolto nell'anno, per far nascere la consapevolezza dei legami tra tutti gli argomenti svolti. *La matematica e l'esperienza* è un testo consigliabile non solo ai maestri, ma anche agli insegnanti di scuola secondaria di primo e secondo grado.

— — — —

**Abbiamo bisogno del tuo contributo per continuare a fornirti
una informazione di qualità e indipendente.**

SOSTIENICI. DONA ORA CLICCANDO QUI

© RIPRODUZIONE RISERVATA